



12 raccomandazioni per un'estate sicura e serena

Una corretta prevenzione nasce dalla sinergia tra una gestione rigorosa, la responsabilità degli ospiti e la vigilanza assoluta sui più piccoli

PER LA DIREZIONE E LO STAFF

La prevenzione comincia da una gestione rigorosa e da un team preparato



CONFORMITÀ AGLI STANDARD

Rispetta scrupolosamente le norme e le buone prassi in materia di sicurezza igienico-sanitaria e strutturale degli impianti natatori.



CONTROLLI FREQUENTI

Verifica costantemente l'efficienza di sistemi di sicurezza, impianti e attrezzature. Rivolgi particolare attenzione a sistemi di filtraggio, griglie e bocchettoni di aspirazione.



FORMAZIONE DEL TEAM

Addestra i collaboratori sulle procedure di prevenzione del rischio di annegamento, primo soccorso e gestione delle emergenze.



SEGNALETICA CHIARA

Predisponi cartelli multilingue ben visibili che indichino gli orari di apertura, i livelli di profondità dell'acqua, il regolamento della vasca (es. divieto di tuffi e di apnea) e la presenza o meno degli assistenti bagnanti.

PER GLI OSPITI

Il divertimento è tale solo se vissuto con consapevolezza e responsabilità



RISPETTO DELLE REGOLE

Utilizza la piscina esclusivamente durante gli orari di apertura consentiti. Atteniti diligentemente alle indicazioni della segnaletica e alle istruzioni del personale di vigilanza.



AUTOTUTELA

Se non sai nuotare, resta dove tocchi il fondo con i piedi. Prima di entrare in acqua, indossa ausili al galleggiamento (braccioli, salvagente, etc.).



VALUTAZIONE DEL PROPRIO STATO DI SALUTE

Non entrare in acqua se sei affaticato, infreddolito o sotto l'effetto di alcol/farmaci. Evita gli sbalzi termici improvvisi, specialmente dopo i pasti, dopo una lunga esposizione al sole o in presenza di cardiopatie. Fai una doccia prima di entrare in acqua per acclimatare gradualmente il corpo.



PRONTI ALL'EMERGENZA

All'arrivo in piscina, individua la posizione dei dispositivi di salvataggio e dei punti di chiamata. In caso di necessità, allerta immediatamente i bagnini o lo staff.

PER LA TUTELA DEI MINORI

I bambini non percepiscono il pericolo: la nostra attenzione deve essere assoluta



EDUCAZIONE ALL'ACQUA

Ricorda che insegnare ai bambini a nuotare fin da piccoli è la prima forma di prevenzione.



SORVEGLIANZA ATTIVA

Vigila sui minori costantemente, anche quando non sono in acqua. Evita distrazioni prolungate come smartphone, letture o conversazioni.



CONTATTO VISIVO COSTANTE

Mantieni sempre gli occhi sui bambini. Ricorda che è possibile annegare anche in poche decine di centimetri d'acqua e che chi si trova in difficoltà spesso non riesce a gridare per chiedere aiuto.



A PORTATA DI MANO

Entra in acqua con i più piccoli e con chi non sa nuotare, rimanendo abbastanza vicino da poterli afferrare in caso di necessità. Non delegare mai la vigilanza su un bambino a un altro bambino.



FEDERALBERGHI